

TI_GERICHTE 15.2001.69 vom 30. Mai 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-05-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2001.69

FR: TI_GERICHTE 15.2001.69 du 30 mai 2001

IT: TI_GERICHTE 15.2001.69 del 30 maggio 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Per l'art. 152 cpv. 2 LEF se in una procedura in via di realizzazione del pegno immobiliare il fondo è dato in locazione o in affitto e il creditore pignoratizio procedente pretende che il diritto di pegno sia esteso ai crediti per pigioni e fitti (art. 806 CC), l'ufficio di esecuzione ne dà comunicazione ai locatari e agli affittuari, ingiungendo loro che il pagamento delle pigioni e dei fitti che verranno a scadenza andrà fatto all'ufficio di esecuzione. Dopo aver avvisato gli inquilini e gli affittuari, l'ufficio prenderà in luogo del debitore o del proprietario del pegno le misure necessarie onde garantire il pagamento delle pigioni ed affitti ed effettuarne l'incasso, eventualmente anche in via di esecuzione, eserciterà il diritto di ritenzione, disdirà i contratti, provvederà allo sfratto degli inquilini, stipulerà nuovi contratti di locazione o di affitto. Avrà inoltre la facoltà di ordinare le riparazioni urgenti e di pagare col ricavo degli affitti i contributi correnti (per il gas, l'acqua potabile, l'elettricità ecc.), le riparazioni ed i sussidi previsti dall'art. 103 cpv. 2 LEF (art. 94 cpv. 1 RFF; cfr. Philipp Känzig/Marc Bernheim, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/Monaco 1998, n. 22 ad art. 152 LEF). L'ufficio potrà sotto la sua responsabilità affidare ad un terzo questi compiti (art. 94 cpv. 2 RFF). Notificando l'avviso agli inquilini (od affittuari) l'ufficio informerà in pari tempo il proprietario del pegno che in forza dell'esecuzione in via di realizzazione del pegno di cui è oggetto, le pigioni e gli affitti saranno per l'avvenire percepiti dall'ufficio e che gli è quindi vietato, sotto comminatoria di pena (art. 292 CP), di riscuoterli o di disporne (art. 92 cpv. 1 RFF).

E. 2

Nel caso di specie con la propria domanda di esecuzione 6 marzo 2001 il creditore procedente _____ ha chiesto l'estensione del pegno alle pigioni relative allo stabile di cui alla part. _____ di _____. Di conseguenza l'amministrazione è passata, a partire da tale data, all'UEF di _____ il quale, in applicazione dell'art. 94 cpv. 2 RFF, l'ha correttamente affidata allo Studio Commerciale _____. Siffatta incombenza non cagionerà comunque alla ricorrente spese maggiori, tornando applicabile in entrambi i casi (amministrazione da parte dell'UEF o da parte di privati) la OTLEF secondo gli stessi parametri. Ne consegue la reiezione del gravame.

E. 3

Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF.

E. 4

Intimazione a: - _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale
d'appello quale autorità di vigilanza Il
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.